

IL SOTTOSCRITTO MESSO COMUNALE
SIG
CERTIFICA CHE IL PRESENTE ATTO È
STATO AFFISSO ALL'ALBO PRETORIO
DI QUESTO COMUNE DAL GIORNO
20/03/18 AL GIORNO 21/03/18
IL _____
IL MESSO COMUNALE

ORIGINALE

N. 06 del Reg. delib.



COMUNE DI PERAROLO DI CADORE PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Sessione ordinaria Adunanza pubblica Prima convocazione

OGGETTO: Approvazione delle tariffe della componente TARI (Tassa Rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2018.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **19.00** nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Intervennero i Signori:

- 1. SVALUTO FERRO Pier Luigi
- 2. BONI Nadia
- 3. STABILE Carmen
- 4. MAIEROTTI Emanuele
- 5. ~~DAVID Maurizio~~
- 6. FOP Giancarlo
- 7. SVALUTO MOREOLO Giancarlo
- 8. ~~ZAMPOLLI Fabrizio~~
- 9. ZANGRANDO Angelo
- 10. AGNOLI Mario
- 11. LENA Yuri

Presenti	Assenti
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
7	2

Totale:

Assiste il Segretario comunale Dott. BATTIATO Salvatore
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dr. SVALUTO FERRO Pier Luigi nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: Approvazione delle tariffe della componente TARI (Tassa Rifiuti) dell'Imposta Unica Comunale per l'anno 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con la legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si identifica nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Contestualmente, il comma 704 della citata Legge di Stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, che aveva istituito la TARES;
- la disciplina della TARI è prevista dalla citata Legge di Stabilità, nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691;
- sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che spetta al Consiglio comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso;
- la nuova tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'Imposta Unica Comunale (IUC), e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota fissa, legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- la tariffa è calcolata per fasce di utenza domestica e non domestica; il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie occupata, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 22 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie e dei coefficienti di produzione media dei rifiuti. Per le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti (Ka e Kb) di produttività minimi sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa. Anche per le utenze non domestiche, i coefficienti di produttività (Kc e Kd), sia per la quota fissa che per quella variabile, sono stati applicati in quota minima;
- il gestore del servizio ha già provveduto a fornire il piano finanziario di sua competenza, approvato con propria precedente deliberazione n. 05 in data odierna;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, nella misura fissata annualmente dalla Provincia di Belluno;

RICHIAMATO il regolamento comunale sulla I.U.C., approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 09/04/2014 e successivamente modificato con deliberazione consiliare n. 18 del 30/04/2015;

ATTESO che il Decreto del Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31.03.2018;

UDITO l'intervento illustrativo del Sindaco-Presidente, che evidenzia il sostanziale mantenimento delle tariffe in vigore per l'anno 2017;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 della normativa predetta;

Con voti favorevoli unanimi resi palesemente per alzata di mano;

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare quindi le tariffe 2018 per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti, come da prospetto allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che in tal modo viene garantita la copertura integrale dei costi indicati nel relativo piano finanziario, approvato con separata deliberazione in data odierna;
4. di stabilire che il pagamento della TARI 2018 debba avvenire in tre rate scadenti, rispettivamente, il 16 luglio 2018, il 16 settembre 2018 e il 16 novembre 2018, pur essendo comunque sempre consentito il pagamento della stessa in unica soluzione entro la prima scadenza del 16 luglio 2018;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità all'uopo prescritte.

PARERI SULLA PROPOSTA

PARERE TECNICO ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000.

Visto il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.



Rag. Giuliana De Nicolò

PARERE CONTABILE

Visto il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile art.49 D.Lgs.267/2000.



Rag. Giuliana De Nicolò

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
SVALUTO FERRO Dr. Pier Luigi



IL SEGRETARIO COMUNALE
BATTIATO Dott. Salvatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line del sito del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 06/01/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
BATTIATO Dott. Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (art. 134 – 3° comma D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
BATTIATO Dott. Salvatore

Determinazione tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2018

COSTI

Suddivisione costi tra utenze domestiche e non domestiche:

Utenze	Costi fissi	Costi variabili	Totale
Domestiche	€ 21.622,63	€ 22.389,43	€ 44.012,06
Non domestiche	€ 7.597,14	€ 7.866,56	€ 15.463,70
Totale	€ 29.219,77	€ 30.255,99	€ 59.475,76

UTENZE DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

$$\text{Costi fissi } \boxed{21.622,63} / \text{ Superficie ponderata (1) } \boxed{42.836,376000} = \text{ Quf (quota unitaria €/mq) } \boxed{€ 0,50477}$$

(1) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Ka)

Quota fissa suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Superficie	Superficie utile (2)	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)
1	6.985,00	6.969,80	0,84	€ 0,42401
2	7.937,00	7.937,00	0,98	€ 0,49467
3	7.209,00	7.181,00	1,08	€ 0,54515
4	6.259,00	6.259,00	1,16	€ 0,58553
5	3.362,00	3.362,00	1,24	€ 0,62591
6 o più	7.794,00	7.706,68	1,30	€ 0,6562
Totale	39.546,00	39.415,48		

(2) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

$$\text{Qtà rifiuti domestiche } \boxed{96.305,70} / \text{ Utenze ponderate (3) } \boxed{755,422000} = \text{ Quv (quota unitaria di produzione Kg/utenza) } \boxed{€ 127,4859615}$$

$$\text{Costi variabili } \boxed{22.389,43} / \text{ Qtà rifiuti domestiche } \boxed{96.305,70} = \text{ Cu (Costo unitario €/Kg) } \boxed{€ 0,2324829}$$

$$\text{Quv} * \text{Cu (quota variabile per singola utenza)} = \boxed{€ 29,63831}$$

(3) Utenze ponderate: numero di utenze raggruppate per occupanti, moltiplicate per il coefficiente scelto (Utenze utili * Kb)

Quota variabile suddivisa per numero componenti

Numero componenti	Utenze (4)	Utenze utili (4) (5)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	103,00	101,20	0,60	€ 17,78299
2	100,00	97,60	1,40	€ 41,49363
3	83,00	81,00	1,80	€ 53,34896
4	64,00	62,00	2,20	€ 65,20428
5	33,00	32,60	2,90	€ 85,9511
6 o più	54,00	53,33	3,40	€ 100,77025
Totale	437,00	427,73		

(4) Eventuali decimali sono dovuti a occupazioni inferiori a 365 giorni e/o alle riduzioni applicate

(5) Numero di utenze calcolate in rapporto alle diverse riduzioni previste in Regolamento

UTENZE NON DOMESTICHE

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA

Costi fissi 7.597,14 / Superficie ponderata (6) 9.656,340000 = **Qapf** (quota unitaria €/mq) € 0,78675

(6) Superficie ponderata: totale delle superfici raggruppate per attività, moltiplicate per il coefficiente scelto (Superficie utile * Kc)

Quota fissa suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (7)	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	3,00	165,00	165,00	0,32	€ 0,25176
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	2,00	564,00	317,00	0,67	€ 0,52712
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	0,38	€ 0,29897
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,00	0,00	0,00	0,30	€ 0,23603
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,00	0,00	0,00	1,07	€ 0,84182
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,00	107,00	107,00	0,80	€ 0,6294
7	CASE DI CURA E RIPOSO	2,00	708,00	708,00	0,95	€ 0,74741
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	1,00	€ 0,78675
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,00	39,00	39,00	0,55	€ 0,43271
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,00	170,00	170,00	0,87	€ 0,68447
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,00	0,00	0,00	1,07	€ 0,84182
12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA PARRUCCHIERE)	2,00	320,00	94,40	0,72	€ 0,56646
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,00	0,00	0,00	0,92	€ 0,72381
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	21,00	9.056,00	7.198,40	0,43	€ 0,3383
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	13,00	3.963,00	2.781,70	0,55	€ 0,43271
16	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE, PIZZERIE	2,00	206,00	206,00	4,84	€ 3,80787
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	4,00	191,00	191,00	3,64	€ 2,86377
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	1,76	€ 1,38468
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,00	113,00	113,00	1,54	€ 1,2116
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	0,00	0,00	0,00	6,06	€ 4,76771
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,00	0,00	0,00	1,04	€ 0,81822
22	AUTORIMESSE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	22,00	4.060,00	3.733,50	0,51	€ 0,40124
	Totale	75,00	19.662,00	15.824,00		

(7) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

DETERMINAZIONE QUOTA VARIABILE

Costi variabili 7.866,56 / Qtà rifiuti Non Dom. 79.037,300000 = **Cu** (Costo unitario €/Kg) € 0,09953

Quota variabile suddivisa per attività

	Categorie di attività	Utenze	Superficie	Superficie utile (8)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	3,00	165,00	165,00	2,60	€ 0,25878
2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI	2,00	564,00	317,00	5,51	€ 0,54841
3	STABILIMENTI BALNEARI	0,00	0,00	0,00	3,11	€ 0,30954
4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,00	0,00	0,00	2,50	€ 0,24883
5	ALBERGHI CON RISTORANTE	0,00	0,00	0,00	8,79	€ 0,87487
6	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,00	107,00	107,00	6,55	€ 0,65192
7	CASE DI CURA E RIPOSO	2,00	708,00	708,00	7,82	€ 0,77832
8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,00	0,00	0,00	8,21	€ 0,81714
9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,00	39,00	39,00	4,50	€ 0,44789
10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,00	170,00	170,00	7,11	€ 0,70766
11	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,00	0,00	0,00	8,80	€ 0,87586
12	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA PARRUCCHIERE)	2,00	320,00	94,40	5,90	€ 0,58723
13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	0,00	0,00	0,00	7,55	€ 0,75145
14	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	21,00	9.056,00	7.198,40	3,50	€ 0,34836
15	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	13,00	3.963,00	2.781,70	4,50	€ 0,44789
16	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE, PIZZERIE	2,00	206,00	206,00	39,67	€ 3,94836
17	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	4,00	191,00	191,00	29,82	€ 2,96798
18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	0,00	0,00	0,00	14,43	€ 1,43622
19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,00	113,00	113,00	12,59	€ 1,25308
20	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE	0,00	0,00	0,00	49,72	€ 4,94863
21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,00	0,00	0,00	8,56	€ 0,85198
22	AUTORIMESSE, MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA	22,00	4.060,00	3.733,50	4,20	€ 0,41803
	Totale	75,00	19.662,00	15.824,00		

(8) Superficie calcolata in rapporto alle diverse riduzioni previste in regolamento e all'eventuale maggiorazione per la tariffa giornaliera

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno.